

Centro di Ateneo per l'Innovazione e lo Sviluppo nell'Industria Alimentare

D.D.N. 47/CONT/2021

Oggetto: **Determina per l'affidamento diretto di una fornitura di “materiale di consumo”, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 3.983,76 (IVA esclusa), CIG: Z3830F3E2B – CUP B76G17000780001; Z2730F3E7D – CUP B69E19000700009**

II DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici .. [...]»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l’altro, previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall’art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i.;

VISTA la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l’invito “ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se



INNOVAZIONE E SVILUPPO DELL'INDUSTRIA
ALIMENTARE

Centro di Ateneo per l'Innovazione e lo Sviluppo nell'Industria Alimentare non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali,

debitamente motivate”;

VISTA

la richiesta del 10.03.2021, a firma del prof. Paolo Masi, di procedere all'acquisto di una fornitura di “materiale di consumo”. Nello specifico si tratta di dispositivi anti covid 2019 (mascherine, dispenser, visiere, gel igienizzanti e guanti) e cancelleria varia;

DATO ATTO

pertanto, della necessità di affidare la fornitura di cui si necessita avente caratteristiche tecniche idonee a soddisfare le specifiche esigenze per cui si procede, tenendo conto che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle note con le quali sono stati richiesti appositi preventivi per l'affidamento in parola;

CONSIDERATO

che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire il prosieguo dei compiti istituzionali del CAISIAL;

CONSIDERATO

che con D.D. n. 46 dello 08/04/2020, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 “Ruolo e funzioni del Responsabile Unico del Procedimento negli appalti e nelle concessioni”, è stata nominata quale RUP la Dott.ssa Claudia Pone;

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale classe merceologica;

DATO ATTO

del fatto che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da 3 operatori economici, volto a selezionare l'operatore economico cui affidare la fornitura, richiedendo il possesso dei seguenti requisiti tecnico – professionali;

CONSIDERATO

che, nel procedere alle richieste di preventivo, non è stato consultato il contraente uscente in precedente rapporto contrattuale avente ad oggetto il medesimo servizio/fornitura;

VISTI

i preventivi per l'affidamento in parola:

- PALLANTE SRL P. IVA 01411521212, che presenta un importo pari ad € 2.024,00 oltre Iva come per legge;
- CAMBRIA LUCA P.IVA 07489721212, che presenta un importo pari ad € 4.348,60 oltre Iva come per legge;
- NEW OFFICE DI VANACORE MARIA ROSARIA P.IVA07285351214, che presenta un'offerta pari ad € 4.320,50 oltre Iva come per legge;

RITENUTO

di affidare la fornitura in parola all'operatore PALLANTE SRL P. IVA 01411521212 per aver presentato il preventivo di importo pari ad € 2.024,00;

TENUTO CONTO

che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016; inserirà nel contratto che sarà stipulato specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

Centro di Ateneo per l'Innovazione e lo Sviluppo nell'Industria Alimentare

TENUTO CONTO	del fatto che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Amministrazione non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e in considerazione del miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'Operatore, quantificato con un ribasso dell'1%, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
CONSIDERATO	che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTA	la documentazione di offerta presentata dall'operatore selezionato, nonché la dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
VISTO	l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
VISTO	il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;
ACCERTATA	la disponibilità di risorse finanziarie sui progetti: 290480--HORIZON2020-2019-P-MASI_001_001 Progetto Suspufa e 290480--ALTRO_R-2020-P-MASI_001_001 FEAMP CAMPANIA 2014-2020: MISURA 5.68 AZIONE 3.1 E 3.2;
VISTA	la dichiarazione resa dal Direttore del CAISIAL prof. Paolo Masi e dal Capo dell'Ufficio dott.ssa Claudia Pone acquisita al protocollo con n. 25452 del 12/03/2021;

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura di "materiale di consumo", all'operatore economico PALLANTE SRL P. IVA 01411521212, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 3.983,76 oltre IVA, restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa;

Centro di Ateneo per l'Innovazione e lo Sviluppo nell'Industria Alimentare

- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul capitolo C.A.04.40.05.01.01 del progetto 290480--ALTRO_R-2020-P-MASI_001_001 FEAMP CAMPANIA 2014-2020: MISURA 5.68 AZIONE 3.1 E 3.2 e C.A. 04.41.02.01.02. del progetto 290480--HORIZON2020-2019-P-MASI_001_001 Progetto Suspufa;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento;
- di sottoporre il presente decreto a ratifica del Comitato Direttivo del CAISIAL nella prima adunanza.

Portici, 12/03/2021

Il Direttore del CAISIAL

(Prof. Paolo Masi)

Progetto	290480--ALTRO_R-2020-P-MASI_001_001 FEAMP CAMPANIA 2014-2020: MISURA 5.68 AZIONE 3.1 E 3.2
Codice Conto	CA.04.40.05.01.01
Descrizione conto	Materiale di consumo per laboratorio
CUP	B69E19000700009
Importo totale	€ 2.080,05 oltre Iva come per legge

Progetto	290480--HORIZON2020-2019-P-MASI_001_001 Progetto Suspufa
Codice Conto	CA.04.41.02.01.02
Descrizione conto	Cancelleria ed altro materiale di consumo
CUP	B76g17000780001
Importo totale	€ 2.002,77 oltre Iva come per legge

Per la copertura economico-finanziaria:
Segreteria amministrativa del CAISIAL
Il funzionario Amministrativo
Dott.ssa Claudia Pone